



SETTE (Corriere della Sera)

26 Luglio 2019

p. 163



Andrea Bocelli - Ali di libertà. Fino al 27 luglio - teatrodelsilenzio.it

Sarà un **Icaro moderno a spiegare le ali** al Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli, a Lajatico (Pisa). È l'uomo alato "Gabriel" di Daniele Basso, alto quindici metri, il guardiano dell'evento, con la regia di Luca Tommassini, con la giovane Beatrice Venezi, Direttore d'Orchestra per la parte classica, e una star attesa: Dua Lipa, domani 27 luglio. Il tenore italiano duetterà con lei, come già ha fatto ieri con Mika, e sarà affiancato dal figlio Matteo Bocelli, fresco di hit con *Fall on me*. Per chi non può essere presente tra le colline pisane, sarà possibile vedere lo show *Andrea Bocelli - Ali di Libertà* sabato 14 settembre su Rai Uno. Spettacolo televisivo, con la regia di Cristian Biondani.

(Luca Mastrantonio)



CLASS

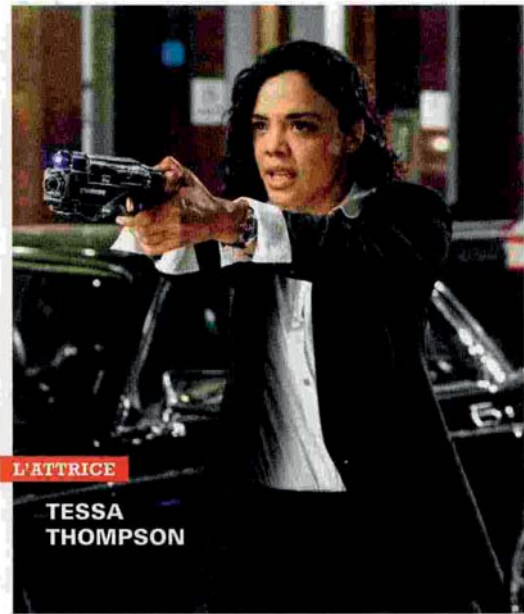
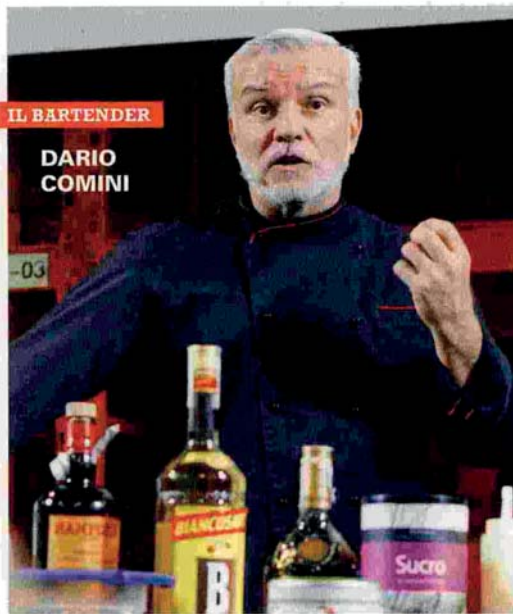
n. 397 - agosto - settembre 2019

p. 9/10

CLASS

LE ALTRE COPERTINE DI CLASS **AGOSTO-SETTEMBRE**

Il primo magazine-device per vivere bene l'era digitale



GILES KEVTE / © 2018 CTMO, INC.



L'ATTRICE

TESSA THOMPSON

Un volto nuovo per il quarto episodio della saga *Men in black*. Anzi, «women in black» visto che il volto è quello di Tessa Thompson, 36 anni, attrice che nelle storie di alieni e di fantascienza sembra muoversi bene visto che nel curriculum ha film e serie tv come *Thor: Ragnarok*, *Avengers: Endgame*, *Westworld - Dove tutto è concesso*. Per recitare nel ruolo dell'Agente M, la Thompson ha indossato la divisa d'ordinanza: completo nero, camicia bianca, occhiali scuri, al polso orologio Hamilton Ventura, quello preferito da Elvis Presley. E super pistole nucleari per combattere invasori dall'aspetto terrificante. Tessa combatte con eleganza, passione e un tocco di ironia sempre apprezzabile.

IL BARTENDER

DARIO COMINI

Figlio d'arte, ideatore di cocktail oggi preparati nei migliori bar del mondo, mixologist pluripremiato, Dario Comini, 57 anni, è oggi tra i più famosi bartender internazionali, come dimostra anche la fila di appassionati provenienti da tutto il mondo che ogni giorno staziona fuori dal Nottingham Forest, il piccolo e affascinante bar di Milano dove opera tra migliaia di bottiglie. Dalla sua passione, condivisa con Luca Pirola, Agostino Perrone e Dom Costa, è nato *TheGinDay*, due giorni di incontri, seminari, masterclass e degustazioni dedicate al distillato di ginepro. La prossima edizione si tiene al MegaWatt Court di Milano l'8 e il 9 settembre con una speciale battaglia tra Gin Tonic e Cocktail Martini.

L'ARTISTA

DANIELE BASSO

Il colossale uomo alato Gabriel di Daniele Basso si è stagliato a luglio sul palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli a Lajatico e, all'installazione, l'artista ha affiancato una mostra personale, nelle sale del Palazzo Comunale e in Piazza Vittorio Veneto fino al 15 settembre. Lo scultore biellese è noto per i suoi lavori in metallo lucidato a specchio, esposti in tre edizioni della Biennale d'arte di Venezia e in diversi paesi del mondo. Gabriel, l'opera simbolo e scenografia del concerto, è monumentale per i suoi 14 metri d'altezza, 350 facce d'acciaio specchiante, 597 spigoli e 207 metri lineari di saldatura ed è interamente realizzata a mano in

collaborazione con Laseryacht. È una celebrazione del valore universale della libertà e troneggia sul palco per l'evento musicale che attira celebrities da ogni parte del globo. «Siamo liberi di scegliere e volare oltre ogni limite», dichiara Basso. Il percorso espositivo intitolato *In volo* con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Matteo Graniti che rientra nel programma della rassegna *ArtInSolite 2019*, comprende, invece, sculture che Daniele Basso ha pensato per l'occasione. Sono 16, in acciaio e bronzo, di piccole, medie e grandissime dimensioni, e regalano un'esperienza di elevazione spirituale attraverso l'arte, offrendo al visitatore molteplici spunti di riflessione.

LE STORIE

PAOLA GUABELLO

L'artista biellese che progetta il gigante per il palco di Bocelli

P. 27

BIELLA



Andrea Bocelli sul palco e alle sue spalle Gabriel di Daniele Basso

"Gabriel, il mio gigante alato veglia sulle note di Bocelli"

L'artista Daniele Basso ha progettato la grande installazione che ha dominato il palco nel concerto di Lajatico

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Quando studiava all'università prendeva appunti per immagini. Accanto ai disegni «in libertà» annotava i concetti esposti dai docenti. E così si è laureato in Economia, poi in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre) e in Comunica-

zione. Ma Daniele Basso nell'anima era ed è un creativo attratto dai riflessi. E' nata così, l'idea di realizzare opere con tecnologie e materiali innovativi, superfici specchianti in acciaio inox lucidato (superleggere, luminose, infrangibili, eterne ma sostenibili) prodotte in Italia.

«Ho sempre privilegiato i concetti con i quali potevo esprimere al meglio ciò che avevo in mente - spiega l'artista biellese -. Lo specchio è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spa-

zio-temporale in cui osservare se stessi e il contesto: siamo tutti uguali di fronte allo specchio, ricuciamo la distanza tra noi e la realtà in cui viviamo».

E dai lampi luminosi dell'acciaio è nato Gabriel, il gigante alato che a Lajatico, in occasione del concerto-evento che Andrea Bocelli organizza ogni anno nel suo paese d'origine, ha dominato l'anfiteatro giovedì scorso e ancora ieri sera. Alta 15 metri, realizzata mano con Laseryacht, composta da 350 facce d'acciaio specchiante, con 597 spigoli per 7 tonnellate di peso, la scultura è stata protagonista della scenografia al Teatro del Silenzio, dove il cantante pisano ha presentato la XIV edizione del suo concerto *Ali di libertà*.

«L'avventura di Gabriel è iniziata due anni fa - dice Basso -. Matteo Graniti, curatore di mostre ed esperto d'arte, si è appassionato al mio lavoro, mi ha presentato ad Alberto Bartalini, patron e regista degli eventi di Lajatico, e insieme abbiamo iniziato a imbastire un "concetto" con l'intento di fare un'opera permanente». L'installazione, con le sue grandi ali, celebra il valore universale della libertà e si collega alla rassegna *Art Insolite*, allestita nel centro storico del paese e nelle sale del palazzo Comunale, che ospita la personale di Basso intitolata *In volo*.—

©BY NC ND AL CUN I D R I T T I R I S E R V A T I

TOSCANA

26 luglio 2019

A Lajatico Bocelli e ospiti incantano



@ANSA

Mika canta in anteprima mondiale "Tiny Love"

(ANSA) - LAJATICO (PISA), 26 LUG - Mentre cala il tramonto sulle colline di Lajatico (Pisa), **sovrastate dall'uomo alato in acciaio alto 14 metri realizzato da Daniele Basso**, si accendono per il 14esimo anno consecutivo le luci del Teatro del Silenzio.

E lo fanno al ritmo del suono delle campane che scandiscono l'ingresso di coro, ballerini e figuranti per chiudere con l'arrivo a cavallo del tenore Andrea Bocelli che si esibisce nell'Inno alla Gioia. Stefano Accorsi è la voce narrante dello spettacolo. Opere d'arte contemporanea adornano strade e piazze della cittadina mentre nell'aperta campagna ci pensa il tenore, con l'orchestra e tanti colleghi artisti, ad incantare il pubblico. Undicimila le persone presenti. 'Ali di libertà', il tema di questa edizione, prende spunto dal cinquecentesimo anniversario leonardesco. L'acuta e intensa voce di Bocelli incanta il pubblico. E' magia quando con Mika canta 'Ali di libertà'. Mika si prende la scena poi con 'Tiny Love' che canta a Lajatico in anteprima mondiale ed 'Happy Ending'.

<https://tg24.sky.it/firenze/2019/07/26/a-lajatico-bocelli-e-ospiti-incantano.html>



IL GIORNALE DELL'ARTE

01-08-2019 - p.9

Volare mentre canta Bocelli



Lajatico (Pi). Sono una quindicina le sculture che **Daniele Basso** ha realizzato per la sua personale **«In Volo»**, a cura di **Matteo Graniti** e allestita **dall'8 luglio al 15 settembre** tra la piazza Vittorio Veneto e le sale del Palazzo Comunale. Monumentali, in

acciaio e specchi, nelle loro superfici riflettenti e spigolose le opere si pongono come metafora di un'esistenza intesa come cambiamento continuo e costante ridefinizione di un'identità culturale. Lavori come «Naturae», che riecheggia la «Venere» di Botticelli, «Re Leone», dalla solennità ferina o lo spaventevole uomo nero di «Boogeyman», «sono, racconta Basso, i tentativi di accedere a un livello superiore di conoscenza, a partire da un riconoscimento delle proprie paure, verso una rinnovata armonia con quanto ci circonda». Il suo monumentale e alato «Gabriel» (nella foto), infine, farà da sfondo allo spettacolo di **Andrea Bocelli** «Ali di Libertà» in programma il 25 e 27 luglio ne **teatro del Silenzio**. □ **M.C.M.**

GAZZETTA DI PARMA

28-07-2019 - p.5

Lajatico «In volo» di Daniele Basso tra sogni e paure dell'umanità



DANIELE BASSO *Naturae*

■ Quindici metri d'altezza, 350 facce d'acciaio specchiante, 597 spigoli, 207 metri lineari di saldatura: sono i numeri dell'opera *Gabriel* di Daniele Basso che celebra il valore universale della libertà. Il monumentale uomo alato, interamente realizzato a mano dall'artista in collaborazione con Laseryacht, ha «preso vita» sul palcoscenico del Teatro del Silenzio a Lajatico, in occasione del nuovo spettacolo di Andrea Bocelli «*Ali di Libertà*» divenendo simbolo e scenografia del concerto, approdo di un percorso espositivo, dedicato allo scultore biellese, intitolato «In volo»,

con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Matteo Graniti, visibile fino al 15 settembre tra piazza Vittorio Veneto e sale del Palazzo Comunale del borgo.

In un crescendo di tensione, le sculture dell'artista biellese, in acciaio e bronzo, di piccole, medie e grandissime dimensioni, mettono al centro la spiritualità dell'uomo. Da un punto di vista formale, si ritrovano alcuni punti fermi della sua ricerca: le superfici specchianti, che rendono tutti protagonisti dell'opera e del suo messaggio, e le pieghe, espressione fisica del cambiamento, unica vera costante della vita, metafora

della complessità della realtà. Nelle sale del Palazzo Comunale le opere esposte incarnano sogni, aspettative e paure, ma anche simboli, idee e progetti, che incoraggiano riflessioni su quella che l'artista definisce «coscienza abituale.» Come nell'opera *Naturae*, in acciaio lucidato a specchio a mano, che, ispirata dalla *Venera* di Botticelli, mette in luce la necessità di un rinnovato approccio alla Natura. Nella piazza del borgo toscano protagonista è l'epico scontro tra il coraggio e la paura, incarnati dalle imponenti opere *Ikaros* e *Boogeyman*.

r.ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASE DESIGN STILI

Luglio/Agosto 2019

p. 6

AGENDA DI ANITA LAPORTA

L'ARTE CHE OLTREPASSA I LIMITI TEMPORALI, PONENDO IN DIALOGO PASSATO E PRESENTE, ATTRAVERSO RIFLESSIONI MENTALI ED EMPIRICHE, COME QUELLE OPERATE DALLA VIDEO-ARTE

28
LUGLIO

DESIGN IN FORMA D'ARTE

Velluti Pontoglio, sete Rubelli ed Etro, insieme a perle in vetro e passamanerie, selezionate con la stessa cura con la quale in pittura si sceglie il colore. Prendono forma così le Sedie-Sculture di Carla Tolomeo. Come *The Green* e *Dreaming*, in foto, parte della mostra **Never Rest**, in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini, in corso alla Fondazione Bevilacqua La Masa.

Venezia, Galleria di Piazza San Marco 711C, fino al 28 luglio, www.bevilacqualamasa.it; www.continiarte.com



11
LUGLIO

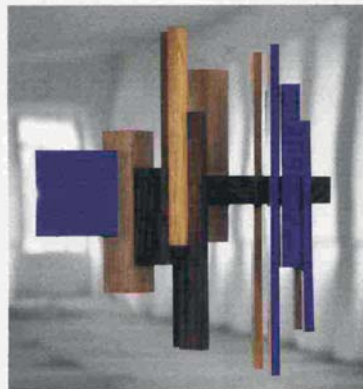
UOMINI E LUOGHI

Obiettivi puntati sul rapporto tra uomo, paesaggio e territorio nella nona edizione di **Cortona On The Move**, il festival internazionale di fotografia che anche quest'anno accoglie decine di mostre, tra fotografia contemporanea, maestri affermati e archivi storici. Come *Santa Barbara*, progetto fotografico di Diana Markosian (sua la foto), vincitrice di Happiness Onthefilm Award 2018, che ricostruisce i momenti salienti vissuti dalla sua famiglia venendo negli Stati Uniti dalla Russia.

Cortona (Ar), centro storico e Fortezza Medicea del Girifalco, dall'11 luglio fino al 29 settembre, www.cortonaonthemove.com



15
SETTEMBRE

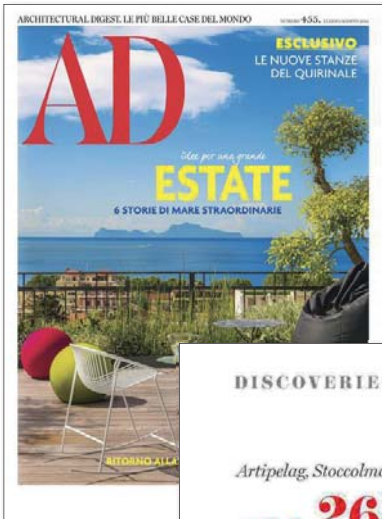


RIFLESSI DI MATERIA

"Nell'acciaio eterno delle mie opere a specchio ritroviamo la nostra identità individuale e culturale". Così Daniele Basso spiega i suoi lavori in acciaio lucidato a specchio, protagonisti della personale **In volo** che si snoda tra Piazza Vittorio Veneto, le sale del Palazzo Comunale di Lajatico e il palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli, che dal 25 al 27 luglio accoglie l'imponente uomo alato *Gabriel*. In foto, *Miami_MO4*, a sinistra, e *Aureo Jr*, a destra

Lajatico (Pi), sedi varie e Teatro del Silenzio, dall'8 luglio al 15 settembre, www.teatrodelsilenzio.it





ARCHITECTURAL DIGEST

N° 455 - Luglio/Agosto 2019

p. 74/75

DISCOVERIES. AGENDA

Artipelag, Stoccolma

FINO AL **26** GENNAIO 2020

FAMIGLIA ECLETTICA

Non c'è ambito creativo che non abbia risentito della sua influenza. "Inside Out Outside In" dà conto dei mille volti della produzione di Piero Fornasetti (1913-1988): dai disegni ai dipinti, dalla grafica agli oggetti di design. Completano la rassegna i lavori di suo figlio Barnaba, oggi alla guida dello storico Atelier milanese.



DA COLLEZIONE.

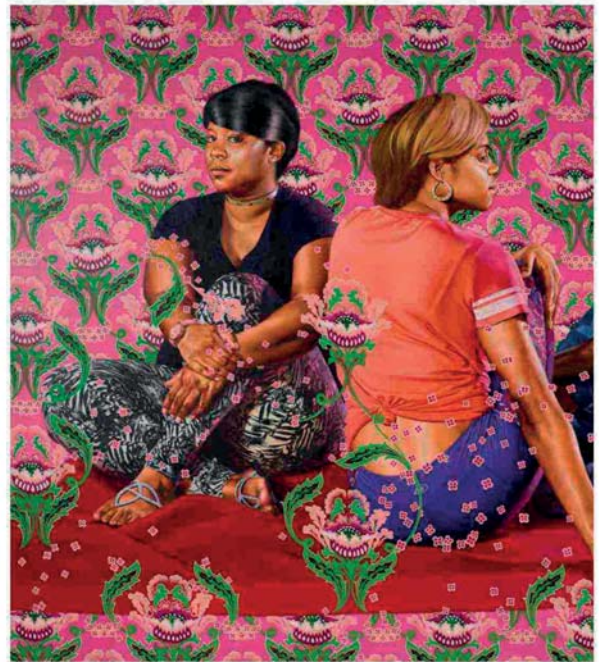
SOPRA: piatto da parete della serie *Tema e Variazioni* di Piero Fornasetti. A SINISTRA: Barnaba Fornasetti. A DESTRA: *Three Girls in a Wood* di Kehinde Wiley, 2018. Olio su tela, cm 274,3x366. Courtesy Roberts Projects.



Storytelling

L'arte contemporanea in ogni situazione racconta modi di essere e **STILI DI VITA**. Che si esprima attraverso un dipinto, un oggetto o una scultura, osserva, registra e descrive il nostro tempo.

di SONIA S. BRAGA



Galerie Templon, Parigi

FINO AL **20** LUGLIO

CRONACHE PER IMMAGINI

A tre anni da "Lamentation" al Petit Palais, Kehinde Wiley torna a esporre nella Ville Lumière: le nuove opere realizzate a Tahiti esplorano il concetto di genderness nella cultura della Polinesia francese. Lo fanno attraverso il filtro dell'opera di Gauguin e delle vicende coloniali di quel territorio.

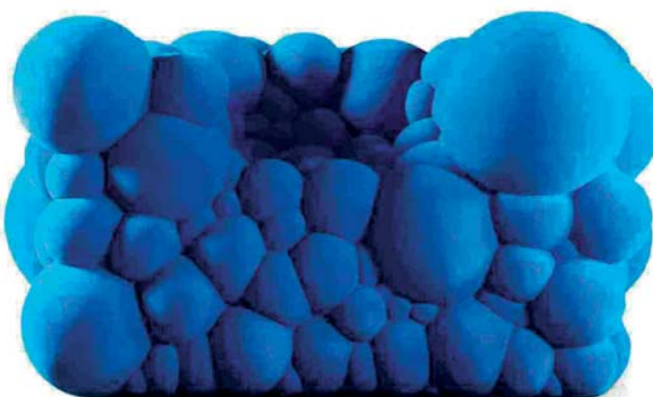


CID, Grand-Hornu, Belgio

FINO AL **13** OTTOBRE

DESIGN AEREO

Quali sono le possibilità espressive dell'aria, il più essenziale dei quattro elementi, nel design? Prova a raccontarlo, coinvolgendo il lavoro di 60 creativi internazionali, "Design on Air", un'insolita panoramica sul tema tra ecosostenibilità, ricerca estetica, nuove tecnologie.



© DANIEL HERTZELL © 2018 © KENISE WILEY © MAARTEN DE CEULAER © SCARLETT HOOFT GRAAFLAND



ENIGMATICO. SOPRA: *Bimbo* di Daniele Basso, 2017, bronzo bianco, cm 40x15x28. A DESTRA: *Sweating Sweethearts 2* di Scarlett Hoof Graafland. IN ALTO: la *Club Chair* di Maarten de Ceulaer. A LATO: *Senders* di Tony Cragg, 2018. Fibra di vetro.

Lajatico e Forte dei Marmi, sedi varie

DALL' **8** LUGLIO AL 15 SETTEMBRE

RACCONTI SCULTOREI

Daniele Basso è protagonista della lunga estate in Versilia. Il percorso espositivo si snoda tra piazza Vittorio Veneto, il Palazzo Comunale di Lajatico e il Teatro del Silenzio con la monumentale scultura *Gabriel*, creata per lo spettacolo del tenore Andrea Bocelli. A Forte dei Marmi l'antologica "Oltre Verso" riunisce 40 opere nel celebre Fortino.



Fotografiska, Stoccolma

FINO ALL' **8** SETTEMBRE

IL MONDO RIVELATO

Viaggio negli scenari naturalistici più remoti del pianeta, luoghi aperti all'immaginazione che Scarlett Hoof Graafland sceglie come set delle sue fotografie. I soggetti? Tutti da scoprire. Dal deserto salato di Uyuni (Bolivia) a Socotra, alle isole del Madagascar, ecco i suoi scatti riuniti in "Vanishing Traces".

Giardino di Boboli, Firenze

FINO AL **27** OTTOBRE

FORME NEL VERDE

Una mostra di statura museale - la prima in Italia - dedicata a Tony Cragg, scultore tra i più influenti del panorama contemporaneo. Per l'occasione 16 sculture installate nei luoghi più suggestivi del Giardino di Boboli ripercorrono gli ultimi 20 anni di carriera del pluripremiato artista britannico.



topnews

ECONOMIA&FINANZA EDIZIONI LOCALI ▾ FIRME ▾ LETTERE&IDEE PRIMO PIANO SPORT STAMPA PLUS TEMPI MODERNI

“Gabriel, il mio gigante alato veglia sulle note di Bocelli”

L'artista Daniele Basso ha progettato la grande installazione che ha dominato il palco nel concerto di Lajatico



Andrea Bocelli sul palco e alle sue spalle Gabriel di Daniele Basso

PAOLA GUABELLO

30 Luglio 2019



BIELLA. Quando studiava all'università prendeva appunti per immagini. Accanto ai disegni «in libertà» annotava i concetti esposti dai docenti. E così si è laureato in Economia, poi in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre) e in Comunicazione. Ma Daniele Basso nell'anima era ed è un creativo attratto dai riflessi. E' nata così, l'idea di realizzare opere con tecnologie e materiali innovativi, superfici specchianti in acciaio inox lucidato (superleggere, luminose, infrangibili, eterne ma sostenibili) prodotte in Italia.

ARTICOLI CORRELATI

- Arriva “The Great Hack”, in guerra per la privacy
- Russel Crowe: “Vi svelo i misteri dietro Roger Ailes, il magnate di Fox News”

<https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/biella/2019/07/30/news/gabriel-il-mio-gigante-alato-veglia-sulle-note-di-bocelli-1.37254614>

Daniele Basso, al Teatro del Silenzio di Bocelli l'arte è libertà

La mostra "In Volo" ripercorre le fasi dell'evoluzione del sé vissute e rielaborate dallo stesso Basso durante le esperienze della sua vita



Living Art

di *Manuela Antonucci*



Daniele Basso.

29 Lug 2019

La mostra si conclude con la scultura esposta sul palco del concerto-spettacolo di Andrea Bocelli "Ali di libertà" che si è tenuto il 25 luglio (e si è ripetuto il 27), con la regia di Luca Tommasini e la direzione artistica di Alberto Bartalini (III tappa): un uomo dalle ali grandi - la scultura in acciaio è alta circa 15 metri - Gabriel, irradia di energia e potenza l'intero teatro a cielo aperto e, con tutta la sua maestosità, sovrasta la suggestiva e silenziosa vallata. È l'uomo che, avendo superato le proprie paure, vive appieno il suo presente e il suo futuro; prende il volo, dunque, verso le sue ambizioni e il perseguimento dei propri sogni (coscienza pura). Perché è "il superamento delle paure che la vita in quel preciso momento gli mette di fronte, a determinare il suo cambiamento" - ovvero, a renderlo un uomo nuovo - come lo stesso Basso afferma



Daniele Basso è un artista progettuale. Non per questo la sua arte è meno autentica. Ogni opera è il risultato di un processo di crescita e approdo ai significati che la vita gli mette davanti e che Basso, puntualmente, interpreta, approfondisce, analizza, al fine di trovarne il senso e porgerlo, in primis a se stesso e, poi, a tutto il resto del mondo.

Main Artist per il Teatro del Silenzio 2019 di Andrea Bocelli, inserito tra altri artisti di Artinsolite – la rassegna di eventi curata dall’architetto Carlo Alberto Arzelà (dal 5 luglio al 15 settembre 2019), organizzata ogni anno nella eccezionale cornice di Lajatico (PI) – propone la mostra “In Volo”, con la regia dell’architetto Alberto Bartalini e la curatela del critico d’arte Matteo Graniti.

“In Volo” ripercorre le fasi dell’evoluzione del sé vissute e rielaborate dallo stesso Basso durante le esperienze della sua vita e che, da artista quale è, non può fare a meno di proiettare e sintetizzare nelle sue opere in acciaio, ricche di “facciate” saldate accuratamente l’un l’altra – i punti di vista e le interpretazioni degli eventi che accadono e che cambiano in relazione alle persone, il contingente e le diverse sensibilità – pazientemente lucidate quasi come in un rito necessario a ripercorrere i tempi di una meditazione concomitante alla realizzazione dell’opera, che di quelle riflessioni, intime e interiori e, di quel tempo, ha bisogno.

La mostra inizia con alcune opere collocate presso il Palazzo Comunale di Lajatico (I tappa), nel quale sono esposti lavori legati al percorso artistico di Basso, ovvero relativi alla coscienza ordinaria, come Maschere, Bimbo e Re Leone ma anche Les Plis de la Vie e Achill (entrambe presentate alla Biennale di Venezia, rispettivamente nel 2013 e 2015). Infine Maternità, – in acciaio lucidato a specchio a mano – che ritrae, nella sua essenzialità realizzata dalla forma-simbolo di un reperto archeologico, quindi eterno, una maternità assoluta, ovvero la Madre di tutti e di tutto il creato, la Terra.



Daniele Basso con l’installazione Gabriel (ph. Maurizio Bacci)

Daniele Basso Art

www.danielebasso.it - www.glocaldesign.it

Le opere lasciano l'osservatore ammirato delle tante sfaccettature e riflessi che, osservandole, assumono. Soprattutto, ognuna è intrisa degli approdi ai quali Basso è giunto dopo innumerevoli viaggi e naufragi e, che, figlio di un percorso da progettista designer e comunicatore (oltreché dottore in Economia & Commercio), probabilmente necessita di condividere o, forse, mettere a disposizione del prossimo, nel rispetto di un linguaggio simbolico molto ben acquisito.

Proseguendo per la piazza principale di Lajatico (II tappa), invece, spiccano Ikaros e Boogeyman, testimoni delle riflessioni che appartengono a una coscienza consapevole e matura, nelle quali si avverte lo scontro tra le paure più profonde e il desiderio di superarle: l'uomo assecondando il sé più autentico e nel quale si identifica, le riconosce – prima intuendole e poi identificandole come “spie” – per superarle e salvarsi da una vita passiva e incompiuta.

Infine, la mostra si conclude con la scultura esposta sul palco del concerto-spettacolo di Andrea Bocelli “Ali di libertà” che si è tenuto il 25 luglio (e si è ripetuto il 27), con la regia di Luca Tommasini e la direzione artistica di Alberto Bartalini (III tappa): un uomo dalle ali grandi – la scultura in acciaio è alta circa 15 metri – Gabriel, irradia di energia e potenza l'intero teatro a cielo aperto e, con tutta la sua maestosità, sovrasta la suggestiva e silenziosa vallata. È l'uomo che, avendo superato le proprie paure, vive appieno il suo presente e il suo futuro; prende il volo, dunque, verso le sue ambizioni e il perseguimento dei propri sogni (coscienza pura). Perché è “il superamento delle paure che la vita in quel preciso momento gli mette di fronte, a determinare il suo cambiamento” – ovvero, a renderlo un uomo nuovo – come lo stesso Basso afferma.



*LES PLIS DE LA VIE – Acciaio
lucidato a specchio a mano : Stainless
Steel mirror finished by hands 58x54,
h190 cm – 50 kg about – 2013*



BIMBO – bronzo bianco lucidato a specchio a mano : white bronze mirror finished by hands 15X28, h40 cm – 7 kg about (with base) – 2016

Un uomo vivo, dunque – in una esistenza attiva e consapevole – che rappresenta l’augurio dell’artista a tutta l’Umanità.

Conclude Basso: “Abbiamo bisogno dell’Arte. Essa è l’opportunità di comprendere la vita”. E io non posso che condividere lo stesso pensiero, aggiungendo che anche l’Arte può contribuire a salvarci dalla inutilità del vivere una presenza passiva nel mondo.

Oltre agli appuntamenti di Lajatico, ricordo che Daniele Basso sarà in mostra allo storico Fortino di Forte del Marmi (LU) dal 9 agosto all’8 settembre 2019, con un’antologica curata da Allegra Santini e la regia firmata ancora una volta dall’architetto Alberto Bartalini.



Biografia

Daniele Basso è un artista italiano noto per i lavori in metallo lucidato a specchio. Opere che indagano il senso e il significato delle cose. Ha partecipato a tre edizioni della Biennale d'Arte di Venezia, con mostre e opere in diverse parti del mondo, tra cui Carrousel du Louvre (Parigi), Università del Seraphicum (Città del Vaticano), Galleria Nazionale Arte Moderna di Roma (GNAM), Expo 2015 (Milano), World of Coca Cola (Atlanta), Museo Officine della Scrittura (Torino), Museo del Parco (Portofino), nelle collezioni della Meneghetti Foundation e Boga Foundation (Lugano), e in gallerie a New York, Dubai, San Pietroburgo, Monte-Carlo, Forte dei Marmi, Lugano, Milano, Torino e Bologna.

Nel 2015 le opere "Coke Its Me" (The Coca-Cola Company) e Gigant (SWC Alta Badia - Unesco Park Dolomites). Nel 2016 il monumento "Aquamantio" (MOSCA1916), nella piazza della Biblioteca a Biella. Nel 2017 la collaborazione con il curatore Ermanno Tedeschi, i premi Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), l'opera "Il Cavallino" per il 70° anniversario di Ferrari, la collaborazione con Star Team Monaco e S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, i trofei per Inter Football Club e la collaborazione con il campione di sci azzurro Max Blardone al progetto di beneficenza "In pista per Amatrice". Nel 2018 le collaborazioni col curatore Matteo Graniti, con Galleria Ferrero d'Ivrea e Hysteria Art Gallery Milano; le mostre "La Vespa nella Storia" al M.A.C.I.S.T. Biella, "Unforgettable Childhood" a Matera, al Museo Nazionale di Ravenna e alla Tel Aviv Artist House, la personale in Azimut Capital Management a Roma e l'opera "In Fila Per Uno" nella mostra "Ricordi Futuri 4.0" al Memoriale della Shoah di Milano a cura di Ermanno Tedeschi. Nel 2019, main artist sul palco del Teatro del Silenzio nello spettacolo "Ali di Libertà" di Andrea Bocelli, direzione artistica Alberto Bartalini e regia Luca Tommassini. Infine, ha collaborato in modo continuativo con diversi studi di architettura nazionali ed internazionali su concorsi, progettazioni di grandi opere e settore privato, tra cui i progetti per installazioni d'arte alla Stazione FS Bologna, a Expo Dubai 2020, la riqualificazione del Parco Centrale della città di Prato, il Concorso per il Memoriale della Shoa a Bologna, la riqualificazione del Borgo di Biella Piazza e la candidatura per il progetto Gran Paris Express.



Manuela Antonucci

Living Art

Manuela Antonucci nasce a Taranto, in Puglia, sul mare. Si forma al liceo scientifico e si laurea in economia e commercio. Da allora, e tutt'oggi, si occupa di Qualità in un'importante azienda del territorio toscano.... [\[Leggi tutto\]](#)

 *Rubrica*

<https://www.lavocedineyork.com/arts/arte-e-design/2019/07/29/daniele-basso-al-teatro-del-silenzio-di-bocelli-larte-e-liberta/?sfns=mo>



Facebook - Andrea Bocelli
30-07-2019



Andrea Bocelli ✓

30 July at 11:11 · 🌐

2nd night at Teatro del Silenzio

ph: Luca Rossetti



👍❤️😍 2.4K

129 comments 102 shares

<https://www.facebook.com/andreabocelli/posts/2871534859526385>



Facebook - Veronica Berti Bocelli
26-07-2019

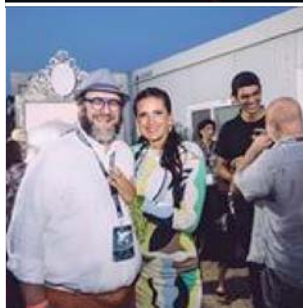


Veronica Berti Bocelli

26 July at 11:49 · 🌐

First night at Teatro del Silenzio

ph: Luca Rossetti



👍❤️😱 451

34 comments 69 shares

https://www.facebook.com/veronicabertiofficial/posts/2312881622168270?__tn__=-R



Facebook - Matteo Bocelli
29-07-2019



Matteo Bocelli ✓

29 July at 08:43 · 🌐

Back at the Teatro del Silenzio tonight!
Excited to have another opportunity to sing for you all. 🙌 the rain stays away this time 🙌

ph: Lorenzo Montanelli



👍❤️😮 1.7K

123 comments 37 shares

<https://www.facebook.com/andreabocelli/photos/a.1092841287395760/2860999763913228/?type=3&theater> <https://www.facebook.com/matteobocelliofficial/photos/a.239396166692915/403272123638651/?type=3&theater>



Luca Tommassini ✓

2 hrs · 🌐

Grande Daniele.. sei un grande artista e una bellissima persona... ci vediamo su @rai1official il 14 settembre ❤️👏👤🌟

#tommassinivirtualfamily #lucatommassini #imadreamer #Repost

@danielebassoart

...

Infaticabili insieme nell'avventura al Teatro del Silenzio, il mitico Luca Tommassini ed io, alle prove prima dello spettacolo!

@teatro_del_silenzio @andreabocelliofficial @lucatommassiniofficial

@artinsolite @ila.bartalini @carlo_alberto_arzela @mattegrt @banca_sella

@dolomitisuperski @thindown @lauratgallery @laura_tartarelli

@artein_world @damianoandreotti @barberabiella @filrus1962

@fonderia_versiliese @generalibiella @feltyde

#artist #artlover #art #contemporaryart #artwork #contemporaryartist

#sculpture #artoftheday #contemporaryartwork #artlife #picoftheday

#artistofinstagram #artsy #artistoftheday #artshow #artsagram

#artist_sharing #artistry #steelartwork #steelartist #steelart #tuscany

#lajatico #teatrodelsilenzio #teatrodelsilenzio2019 #andreabocelli



<https://www.facebook.com/tommassinivirtualfamily/photos/a.140425422645895/2652399318115147>